

Il Premio ITAS del Libro di Montagna
presenta

BAGLIORE



Che cosa è successo negli ultimi due anni?

Che cosa succede oggi ai ragazzi e alle ragazze?

La solitudine, il lockdown, la DAD hanno aperto una voragine che rischia di inghiottire figli e genitori.

BAGLIORE è un **audio-romanzo di formazione** che racconta le fragilità, le sfide e il fervore del cambiamento dei giovani. Ma non è solo un podcast: è anche un'opportunità di confronto e una riflessione collettiva.

Per questa ragione, il Premio ITAS del Libro di Montagna - in collaborazione con oSuonoMio e il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento - intende creare un percorso rivolto a insegnanti ed educatori, con l'obiettivo di stimolare l'incontro offline, entrare nelle scuole e negli spazi di aggregazione attraverso spettacoli immersivi, confronti informali e ragionamenti liberi. Un'occasione per discutere di vulnerabilità, educazione digitale e salute mentale con studenti, insegnanti, educatori.



PODCAST

BAGLIORE

osuonomio



04:43

10:24

BAGLIORE

Trama: Nina ha 17 anni e tanta confusione in testa.

Nel pieno di una violenta crisi, fugge da casa per raggiungere la sorella maggiore Claudia, che gestisce un rifugio in alta quota. La seggiovia su cui è salita eludendo i controlli degli addetti, si blocca a metà dell'ultima corsa della giornata. Rimasta sospesa poco distante dal pilone di sostegno, prova a chiedere aiuto, ma il telefono è muto e la valle all'imbrunire sembra sprofondare nel silenzio. Per Nina comincia una lunga notte fatta di decisioni e scelte difficili. Ridiscendere a valle oppure tentare di raggiungere la sorella in cima?

Un'avventura al chiaro di luna che cambierà per sempre il suo rapporto con la vita, la montagna e il mondo esterno.

BAGLIORE è un podcast di Premio ITAS del Libro di Montagna, prodotto da oSuonoMio, ideato da Gianluca Taraborelli e Emanuele Lapiana.

Per l'assessore alla cultura e istruzione della Provincia di Trento **Mirko Bisesti**, questo audio-romanzo ha il pregio di raccontare ciò che le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno vissuto nel periodo in cui le misure di contrasto alla pandemia erano più severe. *“L'invito rivolto ai giovani è quello di avvicinarsi alla lettura anche attraverso questo nuovo strumento. Il podcast - nell'ambito di un progetto che lo porterà nelle nostre scuole - ha peraltro il pregio di sensibilizzare i giovani sui temi trattati come il rapporto con i social, la solitudine, la lettura e le fragilità post pandemia”*.

BAGLIORE: TEMI DI DISCUSSIONE IN CLASSE

1 - Strumenti digitali

La **tecnologia** ci aiuta in molti aspetti pratici delle nostre vite, ma se ne viene fatto un **uso eccessivo o distorto** possiamo correre dei rischi.

Il problema riguarda sia i giovani che gli adulti.

Nei ragazzi tra i 15 e i 25 anni l'utilizzo delle piattaforme e dei device digitali può spesso causare bassa autostima e problemi a relazionarsi con i pari.

Negli adulti invece è l'analfabetismo social e tecnologico a rendere i genitori più vulnerabili, incapaci di distinguere notizie false o di comprendere messaggi complessi.

C'è poi una questione fondamentale da affrontare: se ogni aspetto della realtà viene tradotto in comunicazione digitale, come filtrare il bombardamento di informazioni?

Quali sono i messaggi a cui dare la precedenza?

Domanda: Che rapporto hai con smartphone e social media?
Qual è invece il rapporto dei tuoi genitori con questi strumenti?

2 - La vita perfetta

Ogni giorno studenti, adulti e bambini sono esposti attraverso i social ai contenuti degli **influencer**.

Che cos'è un influencer? È un individuo che, grazie alla propria reputazione e popolarità, è in grado di influenzare le opinioni e gli atteggiamenti degli altri tramite piattaforme virtuali come i social network.

Secondo un report del 2021, il giro d'affari legato all'influencer marketing negli ultimi 5 anni è aumentato dell'80% (da 1,7 miliardi di dollari nel 2016 ai 13,8 del 2021), facendo crescere anche il mercato di agenzie e piattaforme in cui operano del 70%. I modi in cui gli influencer (o creator) si rapportano con il pubblico sono molto diversi. In generale è il carisma e l'immagine di una vita perfetta, senza sbavature, a colpire nel segno. È realmente così? Esiste un lato oscuro anche dietro alle immagini da sogno che ogni giorno vengono pubblicate sulle piattaforme? Come gestire la competizione altissima e l'ansia da prestazione?

Domanda: Quali influencer segui? Cosa ti piace di loro?
Quali influencer seguono i tuoi genitori/amici e perché?

3 - Ansia

È in corso una crisi mondiale relativa alla **salute mentale**, soprattutto tra i giovanissimi. L'incidenza di depressione e ansia negli adolescenti è raddoppiata rispetto al periodo pre pandemia e un'ampia metanalisi pubblicata a gennaio 2022 su JAMA Pediatrics - che ha incluso 29 studi condotti su oltre 80.000 giovani - ha dimostrato che oggi 1 adolescente su 4, in Italia e nel mondo, ha sintomi clinici di depressione e 1 su 5 ha segni di un disturbo d'ansia.

Domanda: Che cos'è l'ansia? Perché secondo te è in aumento?
Hai mai sentito parlare di eco-ansia?

4 - Errori

Crescere significa creare (dal latino "creo").
Non è possibile costruire qualcosa, affrontare un cambiamento o una trasformazione, senza commettere **errori**.
Questo vale sia per i figli che per i genitori.

[Da "Bagliore" Episodio 4 - Persa]

"La gente ha il terrore di commettere errori, di mostrarsi spaventata, fragile, o brutta. Per questo ho cominciato a odiare le macchine e i social. Perché alla lunga ci schiacciano, con la loro idea di perfezione irrealizzabile. Aver preso questa decisione non mi fa sentire superiore, come pensa Sofia, anzi soffro come un cane, mi sento spesso tagliata fuori, ho crisi di pianto, crisi di panico tutto il tempo. Ma ho dovuto scegliere. Me lo diceva anche la Simona. Devi scegliere Nina.

Tra l'ansia di sentirmi tagliata fuori e l'ansia di dovermi mostrare perfetta, simpatica, conscious, attenta ai problemi delle donne, dell'ambiente. Ma chi è che è realmente così? La Simo ci aveva visto giusto.

All'inizio è divertente, usi i filtri che ti mettono il rosa al posto giusto sulle guance, ti sembra di poter davvero comunicare con gli altri quello che pensi.

Ma alla lunga affiora anche un livello ulteriore, una specie di resa generalizzata alle macchine. La tecnologia ha in sé qualcosa di drammatico e nazista. Perché ha un solo valore fondante.

Funziona, funziona sempre.

E a lungo andare ci siamo tutti arresi.

Perché la vita va più veloce quando le cose funzionano.

Siamo stati stupidi a credere che la vita più veloce fosse anche la vita più semplice. Man mano che le nostre esistenze accelerano ecco arrivare la macchina a occuparsi di sempre maggiori incarichi rafforzando la sua autorità.

Non è vero che ragioniamo sempre più come le macchine.

È una stronzata.

Il più delle volte non pensiamo. Non pensiamo affatto.

È questo l'effetto più devastante della tecnologia.

Non pensare”.

Domanda: Se molto spesso sono gli errori e le difficoltà a formare gli individui, perché questi temi non trovano spazio nella comunicazione digitale?

5 - La cultura come aiuto

Nina, la protagonista, trova appiglio e aiuto concreto nei libri che ha letto. È grazie alle sue **letture** che trova la **forza** per affrontare l'avventura notturna, ed è sempre grazie a queste che ha gestito l'ansia durante il lockdown.

In una generazione ormai prettamente digitale, il ricorso ai libri può sembrare ormai superato, ma non è così: le storie e la cultura racchiuse nei volumi costituiscono un patrimonio di esperienze e informazioni che sono fondamentali, anche per i giovani, per trovare la strada nelle difficoltà della loro condizione attuale.

Domanda: C'è un libro che ti ha “cambiato la vita”?
Quali letture consiglieresti a un tuo coetaneo? Ha ancora senso parlare di libri in un'epoca digitale?

6 - La montagna

Tutta la vicenda si svolge in un **ambiente montano**.

La montagna è in grado di proporre sfide e difficoltà all'individuo che sono difficilmente riscontrabili in una “zona di comfort” data

dall'ambiente quotidiano.

La montagna è l'elemento che per definizione, da sempre, porta le persone a superare i propri limiti, trovando risorse impensabili. Dopo queste esperienze l'individuo non è mai come prima, è cambiato, si è evoluto. Ha compreso di essere **cresciuto**.

Domanda: *Frequenti la montagna? Se sì, cosa ti spinge a farlo? Hai mai avuto un'esperienza particolare in un ambiente insolito? Come ti ha arricchito?*

Premio ITAS del Libro di Montagna

Il Premio ITAS del Libro di Montagna è un concorso letterario che mira a **valorizzare la cultura e i valori della montagna**. Nato nel 1971 in occasione dei 150 di storia di ITAS Mutua, da allora premia ogni anno opere editate che riguardano l'ambiente, le persone e la società dei territori alpini. ITAS crede da sempre nel valore della cultura, per questa ragione investe al fine di diffonderla e valorizzarla. Il Premio è animato poi dalla volontà di agire nel concreto in favore della comunità, offrendo agli autori una vetrina per la loro promozione e ai lettori gli strumenti per comprendere e sciogliere i nodi del nostro presente. Il Premio, infatti, è soprattutto un osservatorio privilegiato, per monitorare come evolve il ruolo della montagna nel nostro immaginario. Nel tempo la forma del Concorso è andata incontro a molte trasformazioni, dimostrando di essere in grado di reinventarsi per andare incontro alle necessità della società in cui viviamo. Enrico Brizzi, presidente di giuria del Premio, riassume con precisione questa costante evoluzione a seconda dei bisogni:

“Un premio letterario deve essere capace di interpretare i mutamenti della cultura e della vita sociale. In questo senso il Premio ITAS rilancia il suo impegno ogni anno in maniera nuova. La fortissima crescita dell'editoria dedicata alla montagna dimostra il sempre maggiore interesse che la nostra società ha nei confronti dello stile di vita e del rapporto con l'ambiente”.

Le opere vengono valutate all'interno di cinque categorie in gara:

- **Alpinismo e sport di montagna:** narrazioni e descrizioni di imprese alpinistiche e sportive nello scenario montano
- **Guide e mappe:** manuali e materiali per muoversi in ambiente montano fra alte vie, sentieri e percorsi anche in arrampicata, con gli sci, in bicicletta
- **Libri per ragazzi:** romanzi, racconti, manuali, guide, testi illustrati pensati per i più giovani, bambini o ragazzi
- **Ricerca e ambiente:** ricerche storiche, sociologiche e antropologiche, indagini scientifiche su aspetti naturalistici e ambientali. Flora, fauna, geologia
- **Vita e storie di montagna:** narrativa, biografie, reportage, poesia, che raccontano e descrivono anche con tecniche visuali (foto, graphic novel) il quotidiano vivere nelle terre alte

Tra i cinque vincitori di categoria viene poi selezionato un vincitore assoluto.

La cerimonia di premiazione si tiene generalmente nel mese di maggio, durante la settimana del Trento Film Festival.

Per maggiori informazioni

SEGRETERIA PREMIO

premioitas@gruppoitas.it

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento

Tel: 0461 891693 - 0461 891767

www.premioitas.it

 [premio itas](#)